

## **MODELLO PER LA PROGETTAZIONE**

### **Proposta costituzione gruppo di lavoro**

#### **Titolo**

**PSICOLOGIA SCOLASTICA E DELL'INCLUSIONE**

#### **Area tematica del gruppo:**

Educazione

#### **Premessa**

La scuola rappresenta un microcosmo nel quale il bambino e l'adolescente sperimentano se stessi, le proprie emozioni, i propri successi ed i fallimenti e realizzano le prime esperienze di interazione sociale. Per tali ragioni, la scuola non può intendersi unicamente come agenzia per l'acquisizione delle conoscenze o anche delle competenze disciplinari, ma deve contribuire a creare le condizioni per la formazione delle "persone", tutelando e promuovendo il loro benessere e sviluppando tutte le competenze necessarie per far fronte ad una società sempre più articolata e complessa.

Il principale elemento di complessità del microcosmo scuola è certamente costituito dalle diversità in essa presenti, che riguardano molteplici dimensioni, quali: quella degli apprendimenti, che parte dalle semplici differenze individuali fino ad arrivare alle situazioni di disturbi o disabilità; quella dei comportamenti, che parte da stili di comunicazione non adattivi fino alle situazioni di disturbi della condotta, aggressività o isolamento; quella dell'appartenenza sociale, che porta individui pur appartenenti alla stessa cultura e non condividere codici di comportamento e sistemi di valori; quella delle appartenenze etniche e culturali; ultima ma non ultima, è la dimensione relativa alle differenze ed all'identità di genere.

È necessario operare ogni possibile strategia per far sì che tali diversità non si configurino come un ostacolo all'inclusione sociale, al benessere ed all'apprendimento ma siano piuttosto una risorsa da coltivare per la realizzazione di un'azione educativa efficace.

Il perseguimento di questa mission non può prescindere dalla presenza attiva e consistente di psicologi che sappiano costituirsi da ponte e da supporto, al contempo, per gli alunni, le famiglie, i docenti ed il personale scolastico tutto, in una logica di benessere di sistema che dipende dal benessere del singolo e che al contempo lo influenza.

Gli psicologi, peraltro, gravitano intorno al mondo della scuola non solo quando sono direttamente coinvolti come operatori all'interno degli sportelli di ascolto o in altri servizi scolastici, ma anche quando, su richiesta delle famiglie, espletano vari tipi di prestazioni cliniche quali: consulenza diagnostica in favore di bambini ed adolescenti; supporto in favore di bambini e ragazzi con

disturbi del neurosviluppo o altre situazioni che determinano la presenza di Bisogni Educativi Speciali; supporto psicologico o psicoterapia per situazioni di disadattamento. In tutti questi casi, infatti, seppur le prestazioni vengano erogate al di fuori del contesto scolastico, la loro efficacia può essere sensibilmente ridotta se non si attua un'efficace sinergia con gli insegnanti curricolari, gli eventuali insegnanti di sostegno o gli assistenti alla comunicazione ed in generale con tutte le altre figure con le quali i bambini o gli adolescenti interagiscono a scuola.

Al contempo, per tutte queste prestazioni cliniche è necessario che gli psicologi si interfaccino con altre professioni sanitarie che operano nel pubblico o nel privato che sono coinvolte nella promozione della salute e nell'intervento clinico con bambini ed adolescenti (pediatri, neuropsichiatri infantili, logopedisti, terapisti della riabilitazione, psicomotricisti, pedagogisti, educatori, altro).

Infine, gli psicologi possono essere chiamati in causa in situazioni di devianza psicosociale (bullismo, abbandono scolastico, dipendenze) che sempre più spesso riguardano non solo i contesti con grave svantaggio socioculturale ma anche quelli di alto livello socioculturale, e che ancora una volta hanno come teatro la scuola. In questo senso è utile anche un interfacciamento tra gli psicologi e gli operatori dei servizi sociali.

### **Obiettivi generali**

Alla luce di quanto illustrato in premessa, si è individuato come obiettivo generale del gruppo di lavoro quello di favorire l'inserimento degli psicologi nei servizi educativi e clinici per l'infanzia e l'adolescenza, anche attraverso la creazione di occasioni di incontro e network con le altre figure professionali che sono a vario titolo coinvolte nei servizi stessi.

### **Obiettivi specifici**

Obiettivi specifici del gruppo di lavoro sono quelli di progettare ed attuare iniziative di collegamento e networking tra i colleghi iscritti all'OPRS e:

- il mondo della scuola (USR, Dirigenti, insegnanti curricolari e di sostegno, assistenti alla comunicazione) allo scopo di promuovere l'importanza e l'imprescindibilità del supporto professionale degli psicologi nella scuola;
- gli operatori sanitari che sono a vario titolo coinvolti nella tutela della salute e nell'intervento clinico nei disturbi del neurosviluppo (pediatri, neuropsichiatri infantili, psichiatri, logopedisti, terapisti della riabilitazione, psicomotricisti);
- gli operatori dei servizi educativi (pedagogisti, educatori, altro);
- gli operatori di servizi sociali (assistenti sociali, mediatori culturali, altro);
- le famiglie e le associazioni di genitori.

## **Azioni**

Gli obiettivi saranno perseguiti mediante la creazione di occasioni di incontro tra gli psicologi e le altre figure/categorie sopra elencate, nelle forme di:

- Focus group
- Video-interviste (anche a distanza)
- Convegni
- Seminari
- Presentazione di progetti congiunti
- Realizzazione di ricerche intervento
- Realizzazione di pubblicazioni scientifiche e divulgative congiunte
- Sviluppo di metodologie condivise

## **Articolazione o fasi**

Dopo la costituzione del gruppo di lavoro, verranno stabiliti i ruoli di ciascun componente e si procederà quindi alla calendarizzazione delle attività previste nelle diverse province siciliane attivando reti nei territori in cui operano i diversi componenti dei gruppi di lavoro.

## **Tempi**

Saranno previsti incontri con i componenti del gruppo di lavoro in presenza e/o a distanza con cadenza bimestrale. Si prevede poi di realizzare almeno 2 azioni l'anno come da elenco sopra riportato.

## **Proponente**

Antonella D'Amico

## **Figure Professionali**

Il gruppo di lavoro sarà costituito unicamente da psicologi regolarmente iscritti all'OPRS e dovrebbe prevedere al suo interno colleghi che provengano dalle varie province siciliane e che abbiano comprovata esperienza in una o più di queste aree:

- esperienza in atto o pregressa nella gestione di sportelli d'ascolto nelle scuole
- esperienza in atto o pregressa nelle neuropsichiatrie infantili del servizio sanitario pubblico

- esperienza in atto o pregressa nelle comunità alloggio per minori
- esperienza in atto o pregressa nei servizi sociali per i minori

Risulta inoltre di particolare importanza prevedere la presenza all'interno del gruppo di lavoro di almeno uno/una collega componente del tavolo tecnico sui DSA recentemente nominato dalla Regione, per attivare sinergie anche in relazione all'applicazione della legge 170 nella Regione Sicilia.

**Firma dei/del proponente**

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Arbelle Aruso". The signature is fluid and cursive, written on a white background.